

Gardenia

MENSILE DI FIORI, PIANTE, ORTI E GIARDINI

ABITARE NEL VERDE

Panchine d'autore

19 proposte in legno, ferro, pietra
e resina. Per contemplare il giardino

A LONDRA
Columbia Road
il mercato dei fiori

PANTELLERIA
Coperture come
vele al vento

IN FRANCIA
La collezione
di pomodori
del Principe
Louis de Broglie

PER CLIMI CALDI
Indigofera
arbusto in rosa

ANEMONI
Novità giapponesi

IL PROGETTO
UN'AIUOLA
TUTTA DI
MARGHERITE



9 771124 838008

LE NOSTRE SCELTE

TESTO E FOTO DI CINZIA TRENCHI



In questa pagina:
un suggestivo
angolo d'ombra
nella terrazza del
Resort Zubebi,
a Pantelleria.
Nella pagina
accanto: l'alcova
nel giardino di una
casa privata,
sormontata da una
'pergola' di Karin
Eggers (a destra).



Pergole come vele al vento

Sculture moderne che arredano e si armonizzano perfettamente con gli elementi naturali, prime le piante. Ecco le creazioni dell'artista Karin Eggers, che lavora sull'isola di Pantelleria

Alta, magra, Karin Eggers sembra quasi fragile vista vicino alle creazioni in ferro che nascono dalle sue mani. Forte è il suo spirito d'artista, scoperto e coltivato in Germania all'Accademia di Belle Arti di Monaco di Baviera. Da quindici anni Karin vive e lavora a Pantelleria. Le sue creazioni, pezzi unici che si fondono perfettamente nei giardini scabri e assolati, creano uno spazio vivibile in completa armonia con l'ambiente. **Dal giardino del fotografo Fabrizio Ferri a quello dell'attrice Isabella Ferrari, alla tenuta di Carole Bouquet, le sue vele** compaiono accanto ai più bei dammusi, le abitazioni tipiche dell'isola.

La casa-atelier è a Rekale. Qui Karin trae ispirazione tra le antiche pietre, immagina e realizza i suoi lavori. Ci accoglie con un sorriso simpatico e racconta

volentieri di sé: «Da sempre sognavo di vivere su un'isola. Poi un giorno arrivo per una vacanza a Pantelleria e scopro i suoi spazi, la sua natura così forte, selvaggia. Un po' credo di assomigliare a questa terra, per me è stato amore a prima vista».

Karin capisce immediatamente che qui avrebbe potuto realizzare sculture molto grandi da collocare negli spazi esterni. «Quando ho iniziato a fare le mie 'pergole', la sfida era riuscire ad accostare un elemento scultoreo contemporaneo a un'architettura antichissima come i dammusi, estendendo il concetto di scultura nella vita quotidiana».

Ma non era l'unica sfida: «Oltre all'aspetto scultoreo, dovevo armonizzarle con gli elementi naturali preponderanti dell'isola, come per esempio il vento. Le 'pergole' non devono essere un osta- →





LE NOSTRE SCELTE

colo per questi elementi, ma integrarsi con essi, ecco perché spesso uso foglie di palma, canne, o teli che per il taglio ricordano le vele, anche se ritengo che la migliore copertura per le mie creazioni siano le piante rampicanti come le buganvillee, il glicine, il gelsomino, e anche la vite da uva che sull'isola ha un ruolo molto importante».

Lavori unici e personalizzati, realizzati per soddisfare l'esigenza dello specifico giardino, ma anche per rispettare lo spirito artistico di Karin Eggers.

Gazebo rivestiti di natura

Ecco come nascono le sue strutture: «Dopo un accurato studio dell'ambiente, realizzo in scala un progetto in miniatura, scegliendo gli elementi da associare e mantenendo sempre lo scheletro in metallo. In laboratorio realizzo i singoli elementi portanti della struttura, che verranno poi assemblati e inseriti direttamente nei giardini, nelle fondazioni preparate in precedenza. Infine, la struttura viene rivestita con tessuto, oppure coperta con canne, palme. È sempre un'emozione fortissima vedere il lavoro finito», dice Karin. «È stato e sensibilità che trasformano un gazebo in un'opera d'arte vestita di natura. ✨

DOVE SI TROVA

LE SCULTURE DI KARIN EGGER: via Nika', contrada Rekalè, 91017 Pantelleria, tel. 0923 916511, www.arkai.it

QUANTO COSTA

Preventivi e prezzi su richiesta.

Due 'pergole' a Cala Cinque Denti.
1. Una scultura in ferro da ricoprire con le palme.
2. Lo spazio ricavato in un giardino per pranzare all'ombra.
3. Una 'pergola' ricoperta di fiori e bambù nella casa di Isabella Ferrari.

